

Città metropolitana di Torino

**D.P.G.R. 5.3.2001 N. 4/R. Concessione preferenziale di piccola derivazione d'acqua da n. 3 pozzi in Comune di Chivasso ad uso igienico-sanitario e antincendio, chiesta dalla Società Esso Italiana S.r.l.**

**(nr. pr. 012876 - Cod. Utenza TO12518)**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi del D.P.G.R. n. 4/R del 5.3.2001, dispone la pubblicazione dell'estratto del seguente atto:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 957-34453 del 13.12.2016; Codici Univoci: TO-P-02935, TO-P-02936 e TO-P-02937.

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche (... omissis ...) DETERMINA;

- 1) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire, ai sensi del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R, alla Società Esso Italiana S.r.l., con sede legale in Comune di Roma – Viale Castello della Magliana n. 25 - C.F. 00473410587 e P. Iva 00902231000 (codice utenza **TO12518**), la concessione preferenziale di derivazione d'acqua sotterranea da falda superficiale ad uso igienico-sanitario e antincendio (assimilati all'uso Civile di cui al D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R e s.mi.), per una portata massima complessiva pari a 155,00 l/s ed un volume medio annuo pari a 20.000 mc., estratta da n. 3 pozzi, descritti in premessa;
- 2) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;
- 3) di accordare la concessione per anni 30 successivi e continui decorrenti dal 10.8.1999, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;
- 4) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione all'Agenzia del Demanio dei canoni arretrati per gli esercizi finanziari dal 10.8.1999 fino al 31.12.2000, e per gli esercizi successivi subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;
- 5) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni e norme regolamentari in materia di prelievi idrici; in particolare il concessionario ha l'obbligo di adeguare automaticamente l'entità del prelievo assentito qualora ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dalla Autorità di Bacino del fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque;

(...omissis)